

Roma, 11 giugno 2020



*Ministero della Salute*

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA  
Via Giorgio Ribotta, 5 – 00144 Roma  
PEC: [dgprev@postacert.sanita.it](mailto:dgprev@postacert.sanita.it)

A tutti i Comuni  
LORO SEDI

A tutte le Regioni e alla Provincia  
Autonoma di Bolzano  
LORO SEDI

Al Dipartimento della Protezione Civile  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Via Ulpiano, 11  
00193 Roma  
[protezionevicile@pec.governo.it](mailto:protezionevicile@pec.governo.it)

N. protocollo 20278

**OGGETTO: Sistema operativo nazionale di previsione e prevenzione degli effetti del caldo sulla salute in relazione all'epidemia COVID19 - Attività 2020**

Il Ministero della salute, assieme al Centro per la prevenzione ed il controllo delle malattie (CCM), coordina il Sistema operativo nazionale di previsione e prevenzione degli effetti del caldo sulla salute, avvalendosi della collaborazione tecnica del Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario della Regione Lazio – Asl Roma 1.

Tale sistema operativo consente il coordinamento centrale delle attività locali di prevenzione e l'attivazione del Sistema nazionale di previsione/allerta per ondate di calore, denominato *Heat Health Watch Warning System*<sup>1</sup>, uno strumento che consente di modulare gli interventi di prevenzione in base ai livelli di rischio climatico.

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità il servizio Sanitario deve essere preparato in relazione al verificarsi di possibili emergenze sanitarie associate alle ondate di calore. La pianificazione delle attività di prevenzione è particolarmente rilevante quest'anno in relazione all'epidemia COVID-19 e alla sua evoluzione nei prossimi mesi. Di conseguenza le attività relative al 2020 dovranno essere rimodulate per tener conto del concomitante rischio legato all'epidemia in corso, in particolare per la prevenzione degli effetti nei sottogruppi di popolazione più vulnerabili. Nel mese di giugno verrà condotta una **survey** che raccoglierà informazioni sulle attività programmate a livello locale.

L'attività di sorveglianza della mortalità giornaliera (basata sui dati SISMG- sistema di sorveglianza della mortalità giornaliera) in relazione agli incrementi di temperatura e alle ondate di calore verrà integrata includendo anche il monitoraggio della mortalità associata all'epidemia COVID-19. Nel periodo Febbraio-Maggio durante la prima fase dell'emergenza COVID-19 i dati SISMG sono stati utilizzati per il monitoraggio della mortalità giornaliera nelle città incluse nel sistema e sono stati prodotti 7 Report settimanali: “ Andamento della Mortalità Giornaliera (SiSMG) nelle città italiane in relazione all'epidemia di Covid-19” con una sintesi tempestiva dell'andamento della mortalità nelle diverse città, nelle aree del nord e del centro-sud, e una stima dell'incremento di mortalità osservato per genere e classi di età (Michelozzi et al, 2020).

Inoltre, che a supporto delle attività di prevenzione sarà operativo anche un Sistema di sorveglianza in tempo reale degli accessi al Pronto Soccorso basato su strutture sentinella. Entrambi i Sistemi consentiranno

<sup>1</sup> Il Sistema *HHWW* prevede con un anticipo di almeno 72 ore l'arrivo di una condizione climatiche a rischio per la salute

un monitoraggio tempestivo degli effetti sulla salute in presenza di condizioni climatiche avverse, anche in relazione all'evoluzione dell'epidemia COVID-19.

Quest'anno il Sistema *HHWW* sarà operativo dal **1° giugno al 15 settembre 2020** nei capoluoghi di Regione e nei Comuni con oltre 200.000 abitanti. Le città incluse nel Sistema sono 27: Ancona, Bari, Bologna, Bolzano, Brescia, Cagliari, Campobasso, Catania, Civitavecchia, Firenze, Frosinone, Genova, Latina, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Pescara, Reggio Calabria, Rieti, Roma, Torino, Trieste, Venezia, Verona, Viterbo. I bollettini sono consultabili sul portale ministeriale nell'area dedicata alle ondate di calore ([www.salute.gov.it/caldo](http://www.salute.gov.it/caldo)).

Analogamente agli anni precedenti, il programma di attività prevede: l'elaborazione giornaliera del bollettino città specifico, l'invio al Centro di riferimento locale (CL) competente per gli interventi di prevenzione socio-sanitari e la pubblicazione sul sito web del Ministero della Salute per l'informazione generale alla popolazione.

Nel bollettino saranno indicati 4 livelli di rischio graduato:

**livello 0** – nessun rischio

**livello 1** – rischio basso previsto per le successive 24-72 ore

**livello 2** – rischio elevato previsto per le successive 24-72 ore

**livello 3** – condizioni di rischio elevato (livello 2) persistenti per 3 o più giorni consecutivi per le successive 24-48 ore.

Qualora persistano condizioni di rischio (livello 2 e 3) il bollettino di allerta sarà inviato anche durante il periodo dal 15 al 30 settembre 2020.

Analogamente agli anni passati, le Amministrazioni locali competenti delle 27 città sopra menzionate, potranno scegliere, in alternativa, di avvalersi di un sistema di allarme sviluppato localmente per l'attivazione degli interventi di prevenzione. Il sistema di allerta nazionale *HHWW* utilizza modelli di previsione basati essenzialmente sulla relazione temperatura-mortalità rilevata dallo studio di serie storiche in grado di identificare condizioni meteorologiche che hanno un effetto documentato e rilevante sulla salute della popolazione residente; è opportuno, pertanto, che i modelli sviluppati a livello locale siano coerenti con tali criteri, ove tecnicamente applicabili.

Infine, si fa presente che è stata realizzata (a partire dall'estate 2018) la APP "Caldo e Salute", che fornisce una sintesi grafica dei livelli di rischio, i bollettini città-specifici, le raccomandazioni per la prevenzione rivolte alla popolazione e ai sottogruppi a maggior rischio e il link per scaricare il materiale informativo pubblicato sul portale ministeriale. L'applicazione è disponibile sui dispositivi mobili iOS e Android da Apple store e Play store.

Per quanto premesso, in riferimento al Sistema di previsione/allerta, si invitano le SS.LL.: a voler comunicare tempestivamente eventuali variazioni relative del Centro di riferimento locale (CL) designato e del Responsabile del Centro di riferimento a cui dovrà essere inviato giornalmente il bollettino, trasmettendo tali informazioni al seguente indirizzo: dr.ssa Francesca de'Donato, Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale, Lazio – ASL Roma 1, Via C. Colombo 112 – 00198 Roma Fax 06-99722113-Tel. 06-99722174; email: [f.dedonato@deplazio.it](mailto:f.dedonato@deplazio.it).

Si ringrazia per la collaborazione,

IL DIRETTORE GENERALE  
Prof. Giovanni Rezza